



ITE "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712
Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728
E-mail: dirigente@itcbitonto.it
Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

ESAMI DI STATO 2014/2015
(L.425/97 – D.P.R. 323/98)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V D INDIRIZZO SIA

Docente Coordinatore
Prof.ssa Anna Chiara Del Prete

Il Dirigente Scolastico
Prof. Arcangelo Fornelli



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“VITALE GIORDANO”
BITONTO (BA)**

INDICE DEI CONTENUTI

❖ Elenco dei docenti	pag. 3
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pagg. 4-10
1.1 Storia	
1.2 Finalità dell'istituto (P.O.F.)	
1.3 Obiettivi generali	
1.4 Strutture e risorse	
1.5 Caratteristiche del territorio e dell'utenza	
1.6 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche	
1.7 Finalità istituzionali	
1.8 Corso SIA	
2. PROFILO PROFESSIONALE	pag.11
2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo	
2.2 Profilo professionale	
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pagg. 12- 14
3.1 Profilo della classe	
3.2 Partecipazione delle famiglie	
3.3 Elenco dei candidati	
4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE	pagg. 15-21
4.1 Obiettivi trasversali :	
Conoscenze	
Competenze e capacità	
4.2 Obiettivi didattici	
4.3 Temi/Progetti pluridisciplinari	
4.4 Definizione delle metodologie didattiche:	
A. Organizzazione della didattica	
B. Strumenti utilizzati	
C. Tipologia di verifica	
D. Modalità dei rapporti tra docenti e allievi	
E. Attività di recupero effettuate	
F. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	
G. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	
H. Tabelle dei livelli di profitto (A/B)	
5. PROGETTI	pag. 22
5.1 Attività curricolari ed extracurricolari	
6. PROGETTAZIONE DISCIPLINARE	pagg. 23- 71
7. ALLEGATI	pagg.72- 77
1) Scheda terze prove	
2) Griglie di valutazione prove scritte e colloquio	
8. <u>Tracce delle simulazioni della “terza prova”</u>	pagg.78- 90



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)

Consiglio della Classe: V D Sia

Disciplina	Docente
Diritto	<i>Maria Consiglia Scalera</i>
Economia Aziendale	<i>Granieri Antonio</i>
Economia Pubblica	<i>Maria Consiglia Scalera</i>
Ed. Fisica	<i>De Palma Anna</i>
Informatica	<i>Rainò Annalaura</i>
Inglese	<i>Del Prete Anna Chiara</i>
Italiano	<i>Moretti Anna Maria</i>
ITP Informatica	<i>Pietrolonardo Fedele</i>
Matematica	<i>Schiavone Rocco</i>
Religione	<i>Napoli Lucrezia</i>
Storia	<i>Moretti Anna Maria</i>

La Coordinatrice di classe

(Prof.ssa Anna Chiara Del Prete)

Il Dirigente

(Prof. Arcangelo FORNELLI)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. Storia

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale nasce a Bitonto, nell'anno scolastico 1986-1987, come sede distaccata dell' I.T.C.S. "Tommaso Fiore" di Modugno.

Nel 1992/1993 diventa l'attuale I.T.C.S. "Vitale Giordano", ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico e si insedia in un luminoso e moderno edificio sito alla periferia del paese: piazzale Gianni Rodari.

A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento I.G.E.A. (indirizzo giuridico economico aziendale).

Dall'anno scolastico 2000/2001 diventa operativo il corso serale SIRIO.

Dall'anno scolastico 2004/2005 è presente l'indirizzo MERCURIO (programmatori) nel triennio della sezione C.

Dall'anno scolastico 2005/2006, l'ITC è scuola polo per il " progetto Qualità, promosso dalla direzione scolastica regionale, e coordina le seguenti scuole del territorio:

- ❖ C.D. " Modugno" - L.C. "Sylos" - I.T.I.S. "Volta" BITONTO
- ❖ S.S.M.M "Rutigliano"- "De Renzio" - "Sylos"- "Rogadeo" BITONTO
- ❖ C.D. "S.G. Bosco" - S.M. "Gesmundo"- L.P.P.S.L. "Fiore" TERLIZZI
- ❖ C.D. 2° "Antenore" PALO DEL COLLE

Nell'anno scolastico 2007/08 l'Istituto è divenuto test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL.

Nell'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (turistico) nella classe 1^ATU ed un secondo corso Mercurio nella classe 3^AB/M.

1.2. Finalità dell'Istituto (P.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico-affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;

- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3 Obiettivi Generali

La comunità educante dell' ITC “V.Giordano” nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e la valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti :

- ◆ Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.
- ◆ Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.
- ◆ Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- ◆ Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- ◆ Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- ◆ Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- ◆ Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

- ◆ Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.
- ◆ Sostenere l'educazione continua dell'adulto "Life long learning".

1.4 Strutture e risorse

➤ **Laboratori di Informatica**

L'Istituto dispone di 3 Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico-letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

➤ **Laboratori linguistici**

I 2 laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

➤ **Laboratorio di Economia Aziendale**

L'Istituto dispone di 1 Laboratorio di informatica, attrezzati come aula multimediale con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori e LIM.

- **Biblioteche:** E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

1.5 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Bitonto è una cittadina di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (20 km). E' una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione.

Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica, edificata tra il XI e il XII secolo. L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2° grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, itc, itis, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato.

Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare, la grande realtà della ONLUS "S.S Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati ed infine l'Hospice, il prestigioso centro per la cura dei malati terminali.

L'assetto sociale-economico bitontino, nel tempo è mutato. Una economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- ◆ potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- ◆ grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese.

L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

La nostra scuola, interprete attenta del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n° 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando **UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO.**

1.6 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- ◆ *ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA*
- ◆ *ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO*
- ◆ *ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA*
- ◆ *ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MULTICULTURALE*
- ◆ *ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE*
- ◆ *ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE E MULTIMEDIALI (CERTIFICAZIONE ECDL)*

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove tre tipi di **interventi** :

- ◆ ***Corsi di recupero tradizionali.***
- ◆ ***Corsi di recupero per gruppi differenziati di classi parallele.***
- ◆ ***Sportello per il sostegno ed il recupero.***

1.7 Finalità Istituzionali

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. Nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, inoltre, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico

- e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
 - l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
 - le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
 - i processi di orientamento formativo;
 - i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
 - la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
 - i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
 - la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.8 Corso Sistemi Informativi Aziendali – SIA

Il ragioniere specializzato in informatica, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. Egli dovrà essere in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure; pertanto dovrà saper :

- ◆ *cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi generali dell'azienda operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;*
- ◆ *utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per la corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;*
- ◆ *redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione*
- ◆ *analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecnologiche disponibili;*
- ◆ *documentare adeguatamente il proprio lavoro;*
- ◆ *comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.*

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- ◆ Progetto PON: “ Competenze digitali certificate” – MCAS -
- ◆ Progetto POF: “ Certificazione MCAS”
- ◆ ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA
- ◆ ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO / RIORIENTAMENTO LEGATA ALL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO E DELLA SCELTA DELL'INDIRIZZO
- ◆ ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA
- ◆ ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
- ◆ ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MULTICULTURALE
- ◆ ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
- ◆ ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- ◆ ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE E MULTIMEDIALI (CERTIFICAZIONE ECDL).

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove tre tipi di interventi :

- Corsi di recupero tradizionali
- Corsi di recupero per gruppi differenziati di classi parallele
- Sportello per il sostegno ed il recupero.

2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo

Il percorso SIA è la risposta dell'ITC " V. Giordano" alla diffusione delle tecnologie informatiche nella cosiddetta "società multimediale".

Il corso di studi mira a formare figure professionali in possesso di una solida cultura di base, accanto alle specifiche competenze giuridiche economiche aziendali e alle abilità relative allo sviluppo del software, capaci di collaborare con i responsabili aziendali nella scelta di strumentazioni informatiche ed effettuare interventi di manutenzioni e di adattamento dei programmi utilizzati.

Dopo il biennio comune, il triennio si caratterizza per la prevalenza delle discipline dell'informatica e della matematica.

Il corso si prefigge di:

1. fornire agli allievi competenze giuridiche economiche, amministrativo - contabili ed informatiche;
2. formare soggetti capaci di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti però caratterizzati dalla presenza di sistemi informativi automatizzati.

2.2 Profilo professionale

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali e di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici. **Il titolo di studio rilasciato è quello di ragioniere programmatore.**

3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Profilo della classe

La classe V D SIA è composta da 20 alunni, cinque ragazze e quindici ragazzi, tutti provenienti dalla quarta IV D SIA e tutti frequentanti. La classe si è formata al terzo anno dopo il biennio AFM, i ragazzi, infatti, provenivano dalla II D, II E e II F dello stesso Istituto; nel tempo hanno saputo creare un gruppo solidale e compatto.

Dal punto di vista disciplinare i discenti sono generalmente vivaci, ma corretti e quasi sempre rispettosi delle regole del vivere civile, inoltre mostrano disponibilità a cooperare con i pari e con i docenti.

Per quanto concerne gli obiettivi formativi, la maggioranza degli studenti ha acquisito i modelli comportamentali previsti quali il rispetto di sé e degli altri ed hanno recepito il valore della legalità e della tolleranza.

La classe ha mostrato nel complesso un'adeguata partecipazione ed interesse, i ragazzi si sono impegnati negli anni anche in varie attività extracurricolari. Essi hanno per lo più acquisito le competenze previste nelle singole progettazioni raggiungendo livelli diversi a seconda dell'impegno profuso e delle potenzialità, qualche studente ha ottenuto risultati buoni o ottimi. La maggior parte degli alunni, è capace di comunicare utilizzando il lessico specifico sia in Italiano che in lingua straniera, sa comprendere ed interpretare i testi, sa applicare i metodi e le regole, sa organizzare un discorso coerente, riesce a collegare acquisite tra loro e ad applicare le abilità sviluppate in contesti nuovi.

Gli studenti hanno svolto delle tematiche di Informatica in Inglese secondo il progetto CLIL, pertanto si sono accostati alle discipline in maniera diversa e completamentare.

Nel complesso i risultati sono positivi, in quanto quasi tutti gli alunni sono maturati nel corso del triennio, pur essendo diversi fra loro per inclinazioni, attitudini e per la loro provenienza sociale o culturale e per le aspettative di vita.

Nella classe si possono individuare tre fasce di livello. Un primo gruppo di discenti è capace di rielaborare in modo autonomo le informazioni ed ha evidenziato un buon livello di maturazione della personalità. Questi hanno profuso negli anni un impegno costante ed hanno mostrato un adeguato senso di responsabilità.

Si evidenzia, quindi, una seconda fascia di studenti. Essi mostrano un impegno ed una partecipazione accettabili, hanno bisogno di essere continuamente sollecitati e stimolati raggiungendo un livello di competenze di base.

L'ultima fascia, la più esigua, è costituita da alunni che, pur dotati di buone capacità logiche, hanno profuso nello studio delle discipline un impegno altalenante e superficiale e un interesse selettivo; pertanto il loro profitto risulta non completamente soddisfacente.

Il livello finale della classe, relativo alle abilità e alle competenze acquisite nelle diverse discipline, risulta, pertanto, mediamente più che sufficiente.

3.2 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie hanno mostrato un adeguato interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli. Non hanno mai fatto mancare il loro apporto costruttivo al dialogo educativo ed hanno offerto adeguati stimoli e valori socio-culturali.

3.2 Elenco dei Candidati:

	Alunni	Provenienza	Note curriculari
1	Allegretti Domenico	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
2	Colasuonno Domenico	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
3	Del Vecchio Maria	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
4	Delia Giuseppe	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
5	Di Bartolomeo Tommaso	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
6	Di Noia Esmeralda	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
7	Fioriello Nicola	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
8	Focarazzo Damiano	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
9	Lodispoto Vito	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
10	Magro Floriana	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
11	Marinelli Concetta	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
12	Natalizio Gianluca	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
13	Natilla Anna	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a

14	Ragni Michele	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
15	Rienzo Giovanni	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
16	Ruggiero Gianluca	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
17	Ruggiero Giuseppe	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
18	Santamaria Antonio	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
19	Traversa Domenico	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a
20	Ungaro Davide	IV D SIA	Promozione classe 5 ^a

4 PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

4.1 Obiettivi Trasversali

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Accettazione di sé e degli altri
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

OBIETTIVI PSICO-AFFETTIVI

- Autonomia
- Autocontrollo
- Autovalutazione.

4.2 OBIETTIVI DIDATTICI

Con riferimento agli obiettivi didattici, la maggioranza degli alunni ha acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, migliorando nel corso del quinquennio la condotta ed il rispetto delle regole. Il livello culturale e professionale raggiunto si presenta eterogeneo ed è collegato, sia ai diversi livelli di motivazione ad apprendere e a migliorarsi sia alle lacune pregresse. Un esiguo numero di studenti ha raggiunto un elevato livello di competenze avendo profuso negli anni uno studio costante e responsabile ed una partecipazione attiva. Tali studenti hanno mostrato un'elevata capacità di interpretazione e di stabilire collegamenti fra le varie discipline. La classe ha manifestato nel complesso adeguate capacità di acquisizione dei concetti teorici, riuscendo nell'analisi di situazioni, documenti aziendali, giuridici, storici, testi letterari e in lingua; tuttavia, qualche studente ha evidenziato qualche difficoltà nella rielaborazione ed applicazione in ambiti diversi delle nozioni apprese.

Mediamente la conoscenza degli argomenti e il livello di competenza linguistico - espressiva e tecnico-specialistica risultano più che sufficienti. Qualche alunno, infine, per l'incostanza dell'applicazione, non ha curato particolarmente la crescita culturale non riuscendo a maturare accettabili capacità di analisi e sintesi.

4.3 Temi / progetti pluridisciplinari

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o

comuni, secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria:

- ◆ _ La borsa e i relativi contratti;
- ◆ _ Le imprese e le società;
- ◆ _ Gli aspetti economico - patrimoniali;
- ◆ _ Il sistema informativo aziendale;
- ◆ _ Il bilancio e la sua rielaborazione;
- ◆ _ Analisi per indici e per flussi;
- ◆ _ La banca;
- ◆ _ Le imposte: IRPEG, IRPEF, IVA, IRAP.

L'insegnamento è stato impartito con l'intento di rispondere alle esigenze di attualizzare lo studio, inserendo le discipline nell'odierna realtà sociale. Conseguentemente si è privilegiato maggiormente il metodo induttivo, usando come punto di partenza l'interesse dei giovani per i problemi contemporanei. Si è trattato, in sintesi, di un insegnamento non più basato sulla scansione logico-temporale dei contenuti, ma di un procedere per problemi, individuando i nodi concettuali delle discipline e cercando di risolverli. Gli alunni sono stati chiamati a risolvere un congruo numero di esercizi a difficoltà variabile e crescente, al fine di permettere loro il consolidamento delle competenze basilari.

Per quanto riguarda l'area linguistica e letteraria il docente di lingua inglese ha mirato a fare acquisire ai giovani non solo le conoscenze delle diverse tematiche informatiche e commerciali, in collegamento con le discipline dell'area tecnico-giuridica ma a dotarli di una competenza linguistica tecnica e letteraria, appropriata alle diverse situazioni che possono verificarsi nel percorso di un rapporto di domanda e di offerta di lavoro. Relativamente alle tematiche di base, quali l'azienda e il contratto di compravendita si sono sviluppati tutti gli altri argomenti relativi. In considerazione dell'unione monetaria, particolare attenzione è stata data alle discussioni sul commercio nell'ambito europeo e alle prospettive attuali e future. Ampio respiro è stato dato alla corrispondenza commerciale e alle civiltà dei due paesi. Diverse le letture di argomenti economici analizzati attraverso questionari, risposte a scelta multipla, vero – falso, confronti e pareri.

Il programma di letteratura italiana è stato svolto per moduli didattici (ritratto d'autore o sviluppo di un genere letterario o di un tema). Si è partiti dal Romanticismo e si è arrivati sino al Neorealismo. Ovviamente, tutte le volte, sono stati analizzati testi o liriche dell'autore e sono stati contestualizzati nel background storico-sociale e politico dell'autore, per stimolare un apprendimento critico e responsabile. Per quanto riguarda il

programma di Storia il percorso ha avuto inizio con l'età giolittiana per giungere fino alla guerra fredda, con una scansione modulare.

4.4 Definizione delle metodologie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

A. Organizzazione della Didattica

METODOLOGIA	Diritto / Sc.delle finanze	Italiano/ Storia	Inform.	Matem.	Ec. aziend.	Inglese	Ed. Fisica	Relig.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X			X
Lavoro di gruppo		X	X		X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X		X		X
Simulazione	X	X	X	X		X	X	

B. Strumenti utilizzati

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet.

C. Tipologia di verifica

TIPO DI VERIFICA	Diritto	Italiano	Storia	Matem.	Ec.aziend.	Inglese	Ec. Pubblica
-------------------------	----------------	-----------------	---------------	---------------	-------------------	----------------	-------------------------

Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione sintetica di argomenti	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema		X		X			X
Esercizi		X		X	X	X	X

D. Modalità dei rapporti tra docenti e allievi

I tre obiettivi della formazione e dell'educazione per competenza sono: sapere, saper fare, saper essere.

Vengono raggiunti attraverso strategie formative che rendono gli alunni protagonisti dell'apprendimento e li stimolano all'iniziativa, alla responsabilità e alla creatività. Accanto alle metodologie "tradizionali" o deduttive (lezioni frontali) vengono utilizzate metodologie attive o induttive (lavori di gruppo, discussione di un problema, simulazione ecc.) ed inoltre metodologie esperienziali (apprendimento attraverso l'esperienza personale e pratica: stage, visite aziendali). L'azione didattica, fornendo le conoscenze ed abilità che compongono gli obiettivi specifici di apprendimento mira a costruire obiettivi formativi e competenze adatti alle capacità, interessi e condizioni di stato dell'alunno. Essa è essenzialmente diretta a consentire all'alunno di imparare ad apprendere (Meta cognizione), per consentirgli la trasformazione delle sue capacità in competenze personali e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. A tale scopo l'utilizzo della "didattica breve" attraverso la distillazione dei concetti fondamentali della disciplina, permette all'alunno di recepire i contenuti essenziali senza perdersi in un arido nozionismo, "Non multa, sed multum" (Quintiliano).

Le trasformazioni tecnologiche-culturali in atto nella società hanno favorito la didattica laboratoriale e il metodo euristico. Nel laboratorio e nella ricerca l'alunno non solo è stimolato a risolvere i problemi (problem solving), ma anche è sollecitato a porre le domande e i problemi (problem posing) attraverso il confronto collaborativo con i suoi compagni. Oltre gli aspetti cognitivi-euristici, la didattica laboratoriale favorisce la relazionalità e la socializzazione, infatti il laboratorio diventa un vivaio di relazioni umane e di solidarietà e può favorire le azioni di recupero che costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.

E. Attività di recupero effettuate (in itinere)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	B	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	B	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali
Inglese	Recupero carenze linguistiche	B	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	B/C	Gruppi assistiti, Studio individuale	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	B/C	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Diritto	Consolidamento contenuti	B	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Informatica	Consolidamento contenuti	B	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali

- (*)
- A Intervento singolo
 - B Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
 - C Corso sostegno
 - D Corso d'allineamento

F. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

La valutazione interna spetta ai docenti sulla base di criteri generali, uniformi ed interdisciplinari definiti in sede collegiale (Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari e Consigli di classe). Preliminare alla valutazione è l'azione di verifica-monitoraggio costante dell'apprendimento per rilevarne i gradi e le forme attraverso le differenti tipologie di verifiche a cui segue la formulazione del giudizio di valutazione. Le verifiche, sia formative che sommative, sono dirette ad accertare lo sviluppo del processo cognitivo e l'acquisizione delle competenze per unità di apprendimento, esse vengono effettuate in forma orale (interrogazioni, discussioni, ecc) e scritta (esercizio, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, relazione, mappa concettuale, questionari, etc..). Ai fini della personalizzazione degli obiettivi formativi e didattici, elementi imprescindibili del giudizio valutativo sono le potenzialità, il livello di partenza, la condizione socio-familiare, il progresso in itinere, il comportamento globale di ciascun alunno in riferimento all'interesse, motivazione, impegno e correttezza. Come previsto dall'attuale normativa il voto di

condotta sarà assegnato secondo il D.L. 137/08 e diventa rilevante ai fini della valutazione globale dell'alunno.

G. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti:

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know how per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

H. TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico .	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa	Applica autonomamente le conoscenze anche a	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e		

approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica .	problemi più complessi, ma con imperfezioni.	coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie .	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti .	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo/ del tutto negativo	1-2

Tab. B

Punteggio			Esito della prova
/35	/15	/10	
1-5	1	1	Nulla o del tutto negativo
6-10	2-3	2-2 ½	Gravemente insufficiente
11-15	4-6	3-4	Insufficiente
16-21	7-9	4 ½-5 ½	Mediocre
22	10	6	Sufficiente
23-25	11-12	7	Discreto

26-28	13	8	Buono
29-32	14	9	Ottimo
33-35	15	10	Eccellente

5. P R O G E T T I : Attività curricolari ed extracurricolari

Durata (h)	Denominazione	N°. alunni Partecip.	Curriculare/ Extracurric.	Tipologia attività
10 ore	Orientamento Universitario	Tutti	Curriculare	Analisi dell'Offerta Formativa delle Università del Territorio: UNIVERSITA' LUM di Bari; UNIBA: Facoltà di Scienze della formazione/ Lettere/ Informatica/ Giurisprudenza/ Economia e Commercio ORIENTA GIOVANI (presso Fiera del Levante)
50 ore	ECDL	17	Extracurricul.	Patente Europea
20	PRONTO SOCCORSO	8	Extracurricul	
20	Città dell'uomo	10	Extracurricul	Scuola di Formazione Civile e Politica
		2	Extracurricul	Stage presso il Comune di Palo del Colle

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Maria Scalera
Classe	V D SIA
Materia	DIRITTO

COMPETENZE

Saper spiegare il contenuto dei singoli articoli ed essere in grado di fare riferimenti alla realtà.
Saper esporre coerentemente e con un linguaggio specifico i contenuti appresi.
Essere in grado di spiegare gli avvenimenti storici che hanno determinato il passaggio allo Stato Costituzionale.
Saper valutare, alla luce dei cambiamenti politico-sociali ed economici di progetti di modificazione delle norme costituzionali.
Saper schematizzare l'iter delle leggi ordinarie delle leggi Costituzionali.
Saper riconoscere i caratteri del potere normativo del Governo.
Saper spiegare i contenuti del giudizio di legittimità Costituzionale.
Saper riconoscere gli organi internazionali e le tappe dell'U.E.

ABILITA'

Essere in grado di valutare le trasformazioni istituzionali entro lo Stato.
Essere in grado di comprendere brevi brani normativi.
Essere in grado di analizzare i documenti.
Essere in grado di fare collegamenti e usare il linguaggio specifico.
Saper elaborare le conoscenze acquisite in ambiti diversi saper valutare criticamente le proposte di riforma delle Istituzioni Pubbliche.
Sapersi porre con autonomia di giudizio e atteggiamento critico nei confronti delle conoscenze acquisite. La disciplina gioca un ruolo importante per far acquisire a tutti i discenti modelli comportamentali e improntati al rispetto di sé e degli altri, come anche a far capire l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza.

CONOSCENZE

Conoscere il concetto di Stato è saper indicare gli elementi che lo costituiscono.
 Saper distinguere le diverse forme di Stato è spiegarne le caratteristiche.
 Conoscere le diverse forme di governo.
 Conoscere i principi fondamentali contenuti nei primi dodici articoli della Costituzione.
 Conoscere le tappe di attuazione della costituzione.
 Conoscere la composizione e struttura del Parlamento e del Governo.
 Conoscere le funzioni e i ruoli del Presidente della Repubblica.
 Conoscere la composizione e le funzioni della Corte Costituzionale.
 Conoscere i principi costituzionali che ispirano la P.A.
 Conoscere il carattere dell'ordinamento internazionale.

MODULI 1-2-3-5 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Lo Stato
Competenze	Acquisire consapevolezza del ruolo dello Stato e il suo processo di formazione
Abilità	Conoscenze
Individuare gli elementi costitutivi dello stato	Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
Confrontare le diverse forme di Stato e di governo	Le forme di Stato
	Le forme di governo
MODULO 2	
Denominazione	Il diritto internazionale
Competenze	Riconoscere gli organi internazionali e la nascita dell'U.E.
Abilità	Conoscenze
Analizzare le fonti del diritto internazionale	L'ordinamento internazionale
Individuare gli organi internazionali	L'unione europea
Individuare le tappe dell'Unione Europea	
MODULO 3	
Denominazione	La Costituzione e i suoi principi fondamentali
Competenze	Riconoscere il ruolo della Costituzione e le sue origini storiche
Abilità	Conoscenze
Analizzare le tappe storiche della Costituzione	La Costituzione e le sue origini storiche
Confrontare i primi 12 artt della Costituzione	I principi fondamentali della Costituzione
Analizzare gli strumenti di democrazia diretta	I rapporti politici
MODULO 5	

Denominazione	L'ordinamento dello Stato	
Competenze	Riconoscere la composizione e le funzioni degli organi costituzionali	
Abilità	Conoscenze	
Valutare i caratteri, prerogative e funzioni dei diversi organi costituzionali	Il Parlamento e il Governo	
	Il Presidente della Repubblica	
	La Corte Costituzionale	

MODULI 7 (dopo il 15 maggio)

MODULO 7	
Denominazione	La pubblica amministrazione
Competenze	Riconoscere la funzione della P.A. nel realizzare gli interessi pubblici
Abilità	Conoscenze
Analizzare la nozione e le funzioni della P.A.	La funzione amministrativa
Distinguere i tipi di attività amministrativa	L'attività amministrativa
Principi costituzionali relativi alla P.A.	

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione apprendimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della

disciplina alla esposizione chiara e precisa sia anche all'acquisizione di conoscere non mnemoniche. Ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio e di il grado di socializzazione raggiunto. Il risultato delle verifiche e i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale è globale dell'alunno.

STRUMENTI E METODI

Libro di testo-appunti dal professore-fotocopie-testo costituzionale-articoli da quotidiani.

Analisi di documenti-oltre alla lezione frontale sono state usate varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternativa metodo induttivo è deduttivo.

Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere.

Per gli studenti con maggiori difficoltà si porrà in essere un'attività di tutoraggio nell'acquisizione graduale di un valido metodo di studio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Sistema Diritto-Corso di diritto pubblico M. Rita Cattani

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

M. Scalera

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Granieri Antonio
Classe	Classe V Sezione D
Materia	Economia Aziendale

COMPETENZE

Redigere gli schemi contabili del bilancio d'esercizio. Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico. Calcolare il patrimonio circolante netto, il margine di struttura e il margine di tesoreria. Calcolare gli indici di bilancio. Distinguere le fonti dagli impieghi. Calcolare i flussi finanziari e i flussi economici. Individuare l'orientamento strategico e le strategie attuate dalle imprese. Classificare i costi aziendali secondo i vari criteri. Distinguere i dati standard dai dati effettivi. Individuare gli strumenti di programmazione, di controllo e di comunicazione aziendale. Calcolare il carico fiscale dell'impresa. Illustrare le funzioni svolte dalle banche. Illustrare le caratteristiche del sistema bancario, distinguere le diverse operazioni bancarie.

ABILITA'

Classificare i conti, effettuare le registrare in P.D., determinare le retribuzioni e il TFR, redigere Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, individuare e interpretare il bilancio, determinare gli indici di bilancio e riconoscere il concetto di flusso. Confrontare bilanci sociali e ambientali. Interpretare la normativa fiscale, individuare le imposte, distinguere il reddito di bilancio da quello fiscale, calcolare la base imponibile per Irap e Ires, delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo, costruire il budget, analizzare i dati, predisporre report differenziati, effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Costruire un business plan ed elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda.

CONOSCENZE

Contabilità generale, immobilizzazioni, leasing, personale dipendente, acquisti, vendite e regolamento, outsourcing, smobilizzo credito e scritt. di assestamento, bilancio d'esercizio, sistema informativo di bilancio, normativa dei principi contabili, relazione gestionale, revisione legale e giudizio sul bilancio. Analisi di bilancio, determinazione margini di struttura, analisi finanziaria, patrimoniale ed economica, flussi finanziari ed economici, variazioni del P.C.N., rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta. Rendiconto ambientale e sociale dell'impresa. Imposte dirette e indirette, concetto tributario di reddito d'impresa, principi su cui si fonda il reddito fiscale, deducibilità fiscale, reddito imponibile. Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione, tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico, prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa, piani aziendali, tipologia, obiettivi, destinatari, principi di redazione e contenuto del business plan. Obiettivi, fasi e contenuto del piano marketing.

MODULO 1	
Denominazione	CONTABILITA' GENERALE
Competenze	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
Abilità	Conoscenze
Classificare i conti, Registrae n P.D. l'acquisizione delle Immobilizzazioni, determinazione retribuzioni e TFR, Acquisto di materie e servizi e le operazioni di vendita	La contabilità generale, le immobilizzazioni,leasing personale dipendente ,acquisti, vendite e regolamento Outsourcing,smobilizzo credito e scritt. di assestamento
MODULO 2	
Denominazione	BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI
Competenze	Individuare e accedere alla normativa civilistica e utilizzare i sistemi informativi informatici aziendali.
Abilità	Conoscenze
Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio, redigere Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, individuare Le funzioni il contenuto e la procedura di revisione legale	Il bilancio d'esercizio, il sistema informativo di bilancio La normativa i principi contabili la relazione gestionale La revisione legale e giudizio sul bilancio.
MODULO 3	
Denominazione	ANALISI PER INDICI
Competenze	Determinazione e analisi degli indici di bilancio
Abilità	Conoscenze
Individuazione e interpretazione del bilancio finalità Riclassificazione secondo i criteri finanziari redazione E determinazione degli indici significativi di bilancio	Analisi di bilancio, determinazione margini di struttura Analisi finanziaria, patrimoniale ed economica del Bilancio.
MODULO 4	
Denominazione	ANALISI PER FLUSSI
Competenze	Determinazione della variazione in aumento o in diminuzione intervenuta in un fondo di valori in un determinato periodo di tempo
Abilità	Conoscenze
Riconoscere il concetto di flusso, individuare il contenuto E le finalità dei rendiconti finanziari, analizzare le Informazioni desumibili dal rendiconto finanziario	Flussi finanziari ed economici, variazioni del P.C.N. Rendiconto finanziario delle variazioni della Disponibilità monetaria netta.
UNITA' 5	
Denominazione	ANALISI DEL BILANCIO SOCIO AMBIENTALE
Competenze	Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Abilità	Conoscenze
Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone I risultati	Rendiconto ambientale e sociale dell'impresa.
MODULO 2 FISCALITA' D'IMPRESA	

Denominazione	IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE	
Competenze	Individuare ed accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	
	Abilità	Conoscenze
	Interpretare la normativa fiscale, individuare le imposte	Imposte dirette e indirette, concetto tributario di
	Distinguere il reddito di bilancio da quello fiscale, calcolo	Reddito d'impresa, principi su cui si fonda il reddito
	Della base imponibile Irap e Ires	Fiscale, deducibilità fiscale, reddito imponibile.
MODULO 3		
Denominazione	CONTABILITA' GESTIONALE	
Competenze	Programmazione e controllo di gestione, analisi dei risultati, interpretazione dei dati con riferimento alle diverse tipologie di imprese.	
	Abilità	Conoscenze
	Delineare il processo di pianificazione, programmazione	Strumenti e processo di pianificazione strategica e di
	E controllo, individuandone i tipici strumenti e il loro	Controllo di gestione.
	utilizzo	
MODULO 4		
Denominazione	STRATEGIE AZIENDALI E PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE	
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo della vita aziendale nell'ambito di specifici contesti e diverse politiche di mercato.	
	Abilità	Conoscenze
	Costruire budget, analizzare i dati,	Tecniche di reporting realizzate con il supporto
	Predisporre report differenziati.	Informatico

MODULO 5 (dopo il 15 maggio)

MODULO 5		
Denominazione	PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE E FINANZIAMENTI A M/L TERMINE	
Competenze	Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari e ricercare soluzioni vantaggiose. Individuare ed accedere alla normativa civilistica e fiscale.	
	Abilità	Conoscenze
	Effettuare ricerche e elaborare proposte in relazione a	Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte
	Specifiche situazioni finanziarie,	dell'impresa.
MODULO 6		
Denominazione	BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN	
Competenze	Essere in grado di avviare l'attività aziendale, ricerca soci, conseguire certificazioni di qualità e ambientali, accesso a finanziamenti bancari, richiesta di finanziamenti e agevolazioni pubbliche.	
	Abilità	Conoscenze

Costruire un business plan. Elaborare piani di marketing	Piani aziendali, Tipologia, obiettivi, destinatari, principi
In riferimento alle politiche di mercato dell'azienda.	Di redazione e contenuto del business plane.
	Obiettivi, fasi e contenuto del piano marketing

VALUTAZIONE

Sono state effettuate tre prove scritte e non meno di due prove orali per ogni quadrimestre; le ultime prove scritte sono state realizzate secondo le indicazioni degli Esami di stato.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- **interesse e partecipazione dimostrati durante le attività in classe;**
- **progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;**
- **impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne;**
- **acquisizione delle principali nozioni;**
- **orientamento pertinente tra diverse soluzioni;**
- **efficacia dell'autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati.**

Gli obiettivi programmati, declinati in termini di competenze, così come su esposto, sono stati raggiunti da gran parte della classe seppure con risultati differenti in termini di livelli. Per quanto riguarda le capacità logico-espressive e di apprendimento, il gruppo classe si presenta eterogeneo ed anche il livello di preparazione, in termini di conoscenze e competenze acquisite rispetto agli obiettivi disciplinari programmati, risulta differenziato.

Ne consegue che, un gruppo di allievi, grazie ad un impegno responsabile e attivo, ha conseguito risultati quasi ottimi, altri studenti, pur utilizzando un metodo di studio non sempre efficace, hanno raggiunto, attraverso determinatezza e costanza nell'impegno, un livello di preparazione discreto. Un terzo gruppo, per lacune pregresse ed incertezze contenutistiche e logico-espositive, si è attestato su una preparazione sufficiente e nel complesso sufficiente.

STRUMENTI E METODI

MATERIALI E STRUMENTI

X Libri di testo	X Cartelloni
X Biblioteca scolastica	X Lavagna
X Fotocopie	X Laboratori
X Audiovisivi	X Elaboratore
X Materiale multimediale	X Riviste e quotidiani economici
X Appunti e mappe concettuali	X Ricerche individuali

Metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata; metodo induttivo; metodo deduttivo; metodo esperienziale; ricerca individuale e/o di gruppo; scoperta guidata; lavoro di gruppo; problem solving; brainstorming; esercitazioni laboratoriali, studio del caso con discussione, esercitazione guidata con l'ausilio di mappe concettuali.

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo: TITOLO: Entriamo in azienda oggi 3 Tomo 1- 2

EDITORE: Tramontana

AUTORI: E. Astolfi – L. Barale – G. Ricci

- Appunti e mappe concettuali.
- Films.
- Ricerche individuali

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Prof. Antonio Granieri

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Maria Scalera
Classe	V D SIA
Materia	Economia Politica

COMPETENZE

Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico e delle ragioni dell'intervento pubblico nell'economia- Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica -Riconoscere il ruolo del Bilancio pubblico come strumento di politica economica- Riconoscere le modalità di definizione delle manovre finanziarie nel quadro di definizione nel quadro di riferimento dell'Unione Europea
Riconoscere i problemi derivanti dalla crescita del debito pubblico
Valutare le ragioni economiche che presiedono al rapporto tra finanza statale e finanza locale
Valutare la capacità di realizzare l'obiettivo della solidarietà sociale
individuare la funzione e il ruolo delle entrate pubbliche

ABILITA'

Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica e descriverne le teorie economiche principali-analizzare dati relativi all'andamento della spesa pubblica in Italia- Individuare le politiche idonee al controllo della spesa pubblica ed i costi/benefici-valutare efficacia dei programmi di spesa sociale- analizzare dati delle entrate e delle spese e rilevarne discrasie-analizzare scelte di politica tributaria-analizzare le ragioni delle reazioni dl contribuente-Ricostruire fasi del processo di bilancio- Individuare la tipologia dei beni pubblici il debito pubblico

CONOSCENZE

Sez. A L'economia finanziaria pubblica
Sez. B La politica della spesa
Sez. C La politica dell'entrata
Sez. D Il Bilancio pubblico
Sez. E I beni pubblici

MODULI A-B-C-D

(Prima del 15 maggio)

MODULO A	
Denominazione	L'economia finanziaria pubblica
Competenze	Acquisire consapevolezza :del ruolo del settore pubblico nel sistema economico- delle idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
Abilità	Conoscenze
Confrontare diverse concezioni teoriche su intervento pubblico	L'organizzazione del settore pubblico in Italia
Individuare le caratteristiche dei beni pubblici	Le caratteristiche e i contenuti dell'attività finanziaria pubblica
	I fallimenti del mercato
MODULO B	
Denominazione	La politica della spesa
Competenze	Riconoscere la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica e sociale
Abilità	Conoscenze
Analizzare i dati relativi alla spesa pubblica in Italia	Le tipologie di spesa
Individuare politiche di controllo della spesa pubblica	Le posizioni teoriche e diverse tipologie di intervento pubblico
Valutare l'efficacia dei programmi di spesa sociale	I programmi di spesa sociale in Italia e le ultime novità
MODULO C	
Denominazione	La politica dell'entrata
Competenze	Riconoscere la funzione delle entrate pubbliche come strumento di politica economica e sociale
Abilità	Conoscenze
Analizzare dati relativi alle entrate –confrontare tipi di entrate e di imposte	Tipologie di entrate
Spiegare tecniche di applicazione delle imposte	Pressione fiscale e tributaria- principi giuridici ed amministrativi delle imposte
Individuare possibili reazioni del contribuente	Effetti micro e macro economici delle imposte
MODULO D	
Denominazione	Il Bilancio pubblico
Competenze	Riconoscere il ruolo del bilancio del Bilancio pubblico come strumento di politica economica
Abilità	Conoscenze
Distinguere tipologie di bilancio e fare confronti	Funzioni, principi e tipologie di bilancio- criteri di classificazione
Ricostruire le fasi del processo di bilancio	Elementi e struttura del bilancio- evoluzione della normativa di bilancio
Individuare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito	Struttura e ruolo del DEF e della legge di stabilità- Debito e disavanzo

MODULO E

(dopo il 15 maggio)

MODULO E	
Denominazione	I beni pubblici e i servizi di pubblica utilità
Competenze	Valutare alla luce dei principi di efficienza e di equità, di beni pubblici
Abilità	Conoscenze
Individuare diverse categorie di beni	Tipologia dei beni pubblici
Individuare i caratteri dei beni del demanio del patrimonio	
Sapere la dismissione del patrimonio immobiliare pubblico	

VALUTAZIONE

Valutazioni periodiche e finali

Attività di recupero in itinere in ordine a:

prestazioni effettuate (cioè risultato ottenuto in base a regole prestabilite)

Abilità : dimostrate nello svolgimento del compito

Efficienza: nel raggiungimento dell'obiettivo

Mansione: svolta parzialmente o in toto

Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in contesti differenti

STRUMENTI E METODI

Valorizzazione forme di apprendimento centrate sull'esperienza e sulla ricerca in comune, quindi coinvolgenti e significative

Creare condizioni perché l'alunno condivida la fiducia nel sapere come mezzo di trasformazione e di costruzione di vita

Creare condizioni perché apprenda come si costruisce e come si usa quel sapere nel presente e nel futuro, nello studio, nel lavoro, nelle scelte di vita

Valorizzare il coinvolgimento motivato in attività di laboratorio e di pratica sperimentale

Promuovere il desiderio e la capacità di continuare ad imparare.

Lavagna, cellulare/I-Phone, rete wi-fi, computer, quotidiani, settimanali

TESTI DI RIFERIMENTO

Economia pubblica moderna Anna Righi Bellotti-Claudia Selmi

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Annalaura Rainò
Classe	V D SIA
Materia	Informatica

COMPETENZE

- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Analizzare i principi di funzionamento dei sistemi operativi

ABILITA'

- Progettare e realizzare DB in relazione alle esigenze aziendali
- Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda
- Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali
- Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi
- Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati
- Realizzare pagine Web statiche e dinamiche
- Implementare DB remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali
- Identificare e analizzare gli aspetti funzionali dei principali componenti di un sistema operativo

CONOSCENZE

- Progettazione di Database e DBMS
- Il linguaggio SQL
- Reti di computer e reti di comunicazione
- Internet e comunicazione in rete
- Linguaggi web
- Database in rete
- Sistemi operativi

MODULI 1,2,3,4 (prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	La progettazione dei data base relazionali, l'interrogazione e manipolazione dei dati mediante il linguaggio SQL

Competenze	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> Progettare e realizzare DB in relazione alle esigenze aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione di un database relazionale Il linguaggio SQL L'ambiente MYSQL per database
MODULO 2		
Denominazione	SISTEMI OPERATIVI	
Competenze	Analizzare i principi di funzionamento dei sistemi operativi	
	Abilità	Conoscenze
	Identificare e analizzare gli aspetti funzionali dei principali componenti di un sistema operativo	Struttura del sistema operativo
MODULO 3		
Denominazione	Reti di computer	
Competenze	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> Classificazione delle reti Servizi di rete a supporto dell'azienda E-commerce
MODULO 4		
Denominazione	DATABASE IN RETE	
Competenze	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare pagine Web statiche e dinamiche Publicare pagine web Implementare DB remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> Linguaggi per il web Dati in rete

MODULO 5 (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	INTERNET e la comunicazione in rete
Competenze	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
	Abilità
	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi • Pubblicare su Internet pagine Web • Organizzare la comunicazione in rete per migliorare flussi informativi • Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati • Collaborare a progetti d'integrazione dei processi aziendali (ERP) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rete INTERNET • Servizi di Internet • Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici • Sicurezza informatica • Reti per l'azienda e per la Pubblica Amministrazione • Il sistema informativo aziendale
--	--

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

1. VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:
 - Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
 - Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
 - Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.
2. VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo e dell'anno scolastico.

Pertanto sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari. Per cui si sono adottati i seguenti criteri di valutazione:

- un criterio assoluto in base a modelli standard o ideali
- un criterio di confronto con il gruppo classe
- un criterio di comparazione con il rendimento iniziale.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed, infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti sono stati utilizzati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, utilizzata per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi. Infine lo studio di caso per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni in laboratorio hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione

dei problemi.

TESTI DI RIFERIMENTO

PROGETTAZIONE DEI DATABASE LINGUAGGIO SQL DATI IN RETE

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

INFORMATICA E RETI PER I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Autori: Agostino Lorenzi – Richelmo Giupponi ed. ATLAS

Bitonto, 12 maggio 2015

**Il Docente
Annalaura Rainò**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Anna Chiara Del Prete
Classe	V D SIA
Materia	Lingua e Civiltà Inglese

COMPETENZE

Competenze disciplinari del Triennio

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari

**Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
Sviluppare l'autonomia e l'iniziativa personale.**

ABILITA'

**Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;**

CONOSCENZE

Le conoscenze sviluppate concernono l'informatica, l'economia e la cultura Inglese, tali temi sono vicini ai bisogni e alle esperienze di vita dei discenti, inoltre permettono di stabilire agganci multidisciplinari e di affrontare il mondo del lavoro dopo il diploma.

Le attività svolte sono state mirate al raggiungimento delle seguenti conoscenze:

- I sistemi operativi e le loro funzioni;
- I linguaggi della programmazione e la loro evoluzione;
- I principali tipi di reti e il loro sviluppo;
- Le principali Istituzioni politiche e sociali della Gran Bretagna;
- L'Unione Europea: origine e sviluppo;
- La storia della Gran Bretagna dall'Età Vittoriana ai giorni nostri;
- La vita e le opere di Oscar Wilde e James Joyce;
- Le principali forme di imprese commerciali.

MODULO 1/ INFORMATION TECHNOLOGY											
Denominazione	Operating systems										
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.										
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative.</td> <td>Main functions of operating systems; How operating systems</td> </tr> <tr> <td>Acquisire il linguaggio specifico dell'informatica in inglese.</td> <td>Control the hardware; Types of operating systems; Database managers; DBMS; SQL language.</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative.	Main functions of operating systems; How operating systems	Acquisire il linguaggio specifico dell'informatica in inglese.	Control the hardware; Types of operating systems; Database managers; DBMS; SQL language.				
Abilità	Conoscenze										
Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative.	Main functions of operating systems; How operating systems										
Acquisire il linguaggio specifico dell'informatica in inglese.	Control the hardware; Types of operating systems; Database managers; DBMS; SQL language.										
MODULO 2/ INFORMATION TECHNOLOGY											
Denominazione	Languages										
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.										
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative.</td> <td>Programming languages;</td> </tr> <tr> <td>Acquisire il linguaggio specifico.</td> <td>Low level languages and high level languages;</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Special languages.</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative.	Programming languages;	Acquisire il linguaggio specifico.	Low level languages and high level languages;		Special languages.		
Abilità	Conoscenze										
Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative.	Programming languages;										
Acquisire il linguaggio specifico.	Low level languages and high level languages;										
	Special languages.										
MODULO 3/ INFORMATION TECHNOLOGY											
Denominazione	Our wired world										
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.										
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative.</td> <td>Types of networks</td> </tr> <tr> <td>Acquisire il linguaggio specifico.</td> <td>Networking devices</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Topologies</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Long distance communication</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative.	Types of networks	Acquisire il linguaggio specifico.	Networking devices		Topologies		Long distance communication
Abilità	Conoscenze										
Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative.	Types of networks										
Acquisire il linguaggio specifico.	Networking devices										
	Topologies										
	Long distance communication										
MODULO 4/ CULTURE											
Denominazione	Social and political Institutions in the UK										
Competenze	Possedere il linguaggio specifico della politica. Saper stabilire confronti fra una realtà istituzionale diversa dalla e propria al fine di individuare differenze e similitudini. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti sull'argomento.										
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Cogliere le caratteristiche fondamentali e le peculiarità delle Istituzioni britanniche; Acquisire il linguaggio specifico; Esprimere ed argomentare le proprie opinioni ed idee in situazioni comunicative.</td> <td>A Constitutional Monarchy; The Crown; The British Parliament; the House of Lords and the House of Commons; Political parties; The Government; the Churches.</td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	Cogliere le caratteristiche fondamentali e le peculiarità delle Istituzioni britanniche; Acquisire il linguaggio specifico; Esprimere ed argomentare le proprie opinioni ed idee in situazioni comunicative.	A Constitutional Monarchy; The Crown; The British Parliament; the House of Lords and the House of Commons; Political parties; The Government; the Churches.						
Abilità	Conoscenze										
Cogliere le caratteristiche fondamentali e le peculiarità delle Istituzioni britanniche; Acquisire il linguaggio specifico; Esprimere ed argomentare le proprie opinioni ed idee in situazioni comunicative.	A Constitutional Monarchy; The Crown; The British Parliament; the House of Lords and the House of Commons; Political parties; The Government; the Churches.										
MODULO 5/ HISTORY											
Denominazione	The XIXth century and the Great War										

Competenze	Saper analizzare e ricostruire eventi storici adottando un punto di vista differente dal proprio. Saper esporre argomenti storici in lingua inglese con chiarezza espositiva e precisione lessicale. Saper produrre schemi, mappe concettuali e tabelle.	
	Abilità	Conoscenze
Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. Acquisire il linguaggio specifico.		The Napoleonic wars The Victorian Age
Cogliere l'influsso che il contesto socio-politico esercita sugli autori		Oscar Wilde
Cogliere la complessità della realtà storica e comprendere le relazioni fra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana.		The Great war Britain in the 1920s and 1930s.
MODULO 6/ HISTORY (da completare dopo il 15 maggio)		
Denominazione	From the Second World War to the present day	
Competenze	Saper analizzare e ricostruire eventi storici adottando un punto di vista differente dal proprio. Saper esporre argomenti storici in lingua inglese con chiarezza espositiva e precisione lessicale. Saper produrre schemi, mappe concettuali e tabelle.	
	Abilità	Conoscenze
Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. Acquisire il linguaggio specifico.		The II World War and the post war years From the 1950s to the present day
Cogliere la complessità della realtà storica e comprendere le relazioni fra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana.		James Joyce
Cogliere l'influsso che il contesto socio-politico esercita sugli autori e i nessi fra autori inglesi ed italiani.		
MODULO 7/ BUSINESS COMMUNICATION		
Denominazione	Looking for a Job	
Competenze	Possedere le competenze linguistiche e il lessico specifico sia per interagire in una situazione comunicativa inerente la sfera lavorativa sia per redigere un curriculum vitae secondo il formato europeo.	
	Abilità	Conoscenze
Realizzare un curriculum vitae Europass.		Curriculum vitae; Europass format; Letter of application; Job
Sostenere un colloquio di lavoro in inglese.		Interview; Job advertisements.
Acquisire il linguaggio specifico.		
MODULO 8/ BUSINESS COMMUNICATION		
Denominazione	Business organizations	
Competenze	Possedere il linguaggio specifico del commercio. Saper stabilire confronti fra i diversi tipi di organizzazione commerciale. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti sull'argomento.	
	Abilità	Conoscenze
Esprimere ed argomentare le proprie opinioni sulle principali forme di organizzazioni commerciali.		Private and public enterprises; Sole traders; Partnerships; Limited companies; Cooperatives; The public sector;
Acquisire il linguaggio specifico.		Multinationals; Franchising.
		Long distance communication
MODULO 9/BUSINESS COMMUNICATION (da completare dopo il 15 maggio)		
Denominazione	The most common types of business letters	
Competenze	Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre lettere commerciali, email, relazioni e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.	
	Abilità	Conoscenze
Distinguere ed utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano. Produrre lettere commerciali e testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e		Marketing tools; Enquiries, replies, offers and orders. The invoice.

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 10/ INFORMATION TECHNOLOGY	
Denominazione	Carrers in an information society
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
Abilità	Conoscenze
Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative.	IT in our lives
Acquisire il linguaggio specifico.	ICT in commerce and work

VALUTAZIONE

I criteri di verifica e valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione, della situazione di partenza e delle eventuali modifiche in itinere, ivi comprese le attività di recupero. Le verifiche e le relative valutazioni sono state effettuate sotto forma di prove di progresso.

Sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica: riassunto orale e scritto di un testo, risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/all'ascolto, redazione e traduzione di lettere commerciali, relazioni scritte e orali su testi analizzati e su testi studiati, verifiche orali, comprensione di testi di carattere tecnico, risposte dal banco. La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

Durante le attività didattiche si è fatto ricorso principalmente al metodo induttivo che ha visto la partecipazione attiva, individuale o di gruppo al processo di apprendimento, sviluppato nelle varie tappe. La metodologia usata è stata fondata su un approccio motivante per permettere l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi. Tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni si è partiti da una situazione nota (con schemi lessicali e strutture morfosintattiche di riferimento) per giungere a situazioni simulate e interattive più complesse.

Sono state svolte attività di gruppo, ricerche multimediali, attività laboratoriali per l'elaborazione di schemi e sintesi degli argomenti studiati. L'introduzione dei singoli argomenti è stata svolta prevalentemente tramite lezioni dialogate e lezioni frontali.

Il tutto è stato finalizzato: 1) al raggiungimento delle capacità di sintesi e rielaborazione usando i linguaggi propri della microlingua; 2) alla possibilità di socializzare e trasmettere contenuti significativi; 3) all'esercizio del "tutoraggio".

Fondamentale il ricorso alle attività comunicative, alla tecnica del "problem solving" e al dibattito di classe.

TESTI DI RIFERIMENTO

Oltre al libro di testo, visto come supporto e punto di riferimento per le rielaborazioni autonome dei discenti, sono stati utilizzati materiali autentici scritti e orali, anche di tipo multimediali quali: libri di testo, fotocopie, audiovisivi, materiale multimediale.

I testi attualmente in uso sono: C. Matassi, *Totally Connected*, CLITT; G. Zani, A. Ferranti, *B on the Net*, Minerva Scuola; M. Vince, G. Cerulli, *New Inside Grammar*, MacMillan, Dizionario bilingue e monolingue.

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente
Anna Chiara Del Prete

**PROGETTAZIONE
DISCIPLINARE**

DOCENTE	Moretti Anna Maria Concetta
CLASSE	V CSIA
MATERIA	ITALIANO

COMPETENZE

- **saper parafrasare, riassumere, esporre ed argomentare per produrre testi di vario tipo;**
- **saper analizzare ed interpretare testi letterari;**
- **dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;**
- **collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;**
- **saper stabilire nessi fra la letteratura od altri linguaggi espressivi.**

ABILITA'

Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo orale e scritto, riferite sia ai testi dell'ambito professionale sia più ingenerale alla vita sociale ed alla maturazione personale attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata.

CONOSCENZE

- **periodizzazioni d'impostazione storica con funzione introduttiva alla problematica letteraria;**
- **rapporto intellettuale – società;**
- **poetica degli autori più rappresentativi delle principali correnti letterarie del XIX e XX secolo con particolare riferimento alle opere più significative in prosa ed in versi;**
- **collegamenti con la letteratura europea.**

MODULI 1 (Prima del 15 maggio)

MODULO 01	
Denominazione	L'età del positivismo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare l'intreccio tra cultura, mutamenti sociali e produzione letteraria; - Saper analizzare e interpretare testi letterari per collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e il contesto storico e culturale di riferimento - saper sintetizzare il contenuto informativo di un testo 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere il quadro storico-economico e sociale dalla seconda metà dell'ottocento alla <i>bella epoque</i> - conoscere le connessioni tra l'atmosfera culturale e la produzione letterari
MODULO 02	
Denominazione	Naturalismo e Verismo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato - cogliere i legami esistenti con il razionalismo dei decenni precedenti e la presenza di forti elementi innovativi - individuare e illustrare i rapporti intertestuali e la relazione tra temi e generi letterari 	<ul style="list-style-type: none"> - scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella seconda metà dell'Ottocento; - significato di "Naturalismo e Verismo" e dei termini che contraddistinguono le varie correnti di pensiero; - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente.
MODULO 03	
Denominazione	Giovanni Verga
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità - Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga col contesto storico-politico e culturale di riferimento - operare un confronto tra Naturalismo e Verismo, individuando le differenze di struttura e contenuto - riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera verghiana rispetto alla produzione precedente e coeva - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - vita e visione del mondo - situazione nazionale postunitaria - caratteri della proposta verghiana, trame e temi dei romanzi e delle novelle principali

e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico	
MODULO 04	
Denominazione	Il Decadentismo in Europa ed in Italia
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana Saper stabilire nessi altre discipline o domini espressivi Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere
Abilità	
Conoscenze	
- collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico	- duplice accezione (categoria storica e movimento) del termine Decadentismo, estremi cronologici e area di nascita - caratteristiche di intellettuali e pubblico
MODULO 05	
Denominazione	Il simbolismo: Giovanni Pascoli; Baudelaire
Competenze	- Padroneggiare la lingua italiana - Saper analizzare e interpretare testi letterari per collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
Abilità	
Conoscenze	
Padroneggiare la lingua italiana Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua	- vita e opere, rapporto con il Decadentismo, evoluzione ideologica e poetica di Pascoli - struttura, contenuti e finalità delle principali raccolte di poesie pascoliane - cogliere i caratteri specifici della poesia pascoliana, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi - riconoscere nel testo le caratteristiche della corrente letteraria cui l'opera appartiene
MODULO 06	
Denominazione	L'estetismo: Gabriele D'Annunzio; Oscar Wilde

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento - cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da D'annunzio, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere 	<ul style="list-style-type: none"> - vita, molteplici attività che affiancano la produzione letteraria, esperienze militari e frequenti spostamenti, passioni politiche - opere e generi letterari praticati - evoluzione della sua poetica, rapporto con il Decadentismo
MODULO 07		
Denominazione	Luigi Pirandello	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana Saper analizzare e interpretare testi letterari Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello col contesto storico-politico e culturale di riferimento - descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo - cogliere i caratteri specifici del romanzo "Il fu Mattia Pascal", individuandone natura, funzione e principali 	<ul style="list-style-type: none"> - vita, generi letterari praticati e opere principali - evoluzione della poetica, ragioni ideologiche e letterarie per cui sceglie il genere romanzo, concezione della storia e del compito dell'intellettuale - concetti di "vita" e "forma" - elementi fondamentali per la lettura di un'opera filmica
MODULO 08		
Denominazione	Il flusso di coscienza: Italo Svevo James Joyce	

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> - vita, formazione culturale, rapporto con il movimento decadente in Italia e in Europa - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale
MODULO 09		
Denominazione	James Joyce	
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari di Joyce con quelli di Svevo. 	<ul style="list-style-type: none"> - vita, formazione culturale, rapporto con Svevo - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale - scenario culturale di Italia nella prima metà del Novecento
MODULO 10		
Denominazione	I Futuristi	
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del 	<ul style="list-style-type: none"> - scenario culturale in Europa ed in Italia nella prima metà del Novecento - significato di "futurismo" e dei termini che lo contraddistinguono - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi

linguaggio iconografico	
MODULO 11	
Denominazione	Filippo Tommaso Marinetti
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> - scenario culturale in Italia - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente
MODULO 12	
Denominazione	Ermetismo
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> - scenario culturale in Italia nella prima metà del Novecento - significato di "ermetismo" e dei termini che lo contraddistinguono - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente
MODULO 12	
Denominazione	Giuseppe Ungaretti
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> - vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale

MODULO 13

Denominazione	Eugenio Montale
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Montale col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> - vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale

MODULO 14

Denominazione	Salvatore Quasimodo
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Quasimodo col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> - vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale

MODULO 15

Denominazione	Umberto Saba
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Abilità	Conoscenze
----------------	-------------------

- mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Saba col contesto storico-politico e culturale di riferimento	- vita, formazione culturale - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale
---	---

MODULO 16	
Denominazione	Il Neorealismo
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
Abilità	Conoscenze
- collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico	- scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella metà del Novecento - significato di "neorealismo" e dei termini che contraddistinguono le varie correnti di pensiero - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente

MODULO 17	
Denominazione	Cesare Pavese produzione dell'autore.
Competenze	- Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere - Comprendere e analizzare i testi.
Abilità	Conoscenze
Conoscere e saper usare i principali strumenti di un testo narrativo.	Principali avvenimenti della biografia di Pavese.
	I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica.

MODULO 18	
Denominazione	Primo Levi
Competenze	- Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere - Comprendere il legame tra la biografia dell'autore e la sua produzione letteraria.
Abilità	Conoscenze
Conoscere gli avvenimenti storici e la realtà dei campi di concentramento.	I principali avvenimenti della biografia di Levi.
Conoscere e saper usare i principali strumenti di un testo narrativo.	I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica dell'autore

MODULO 19	
Denominazione	Italo Calvino

Competenze	-Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere - Porre in relazione opere e intenzione di poetica.	
Abilità		Conoscenze
Conoscere i principali avvenimenti storici dell'epoca in cui visse l'autore.	I principali avvenimenti della biografia Calvino.	
Conoscere gli indirizzi di pensiero e i generi letterari.	I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica dell'autore.	
MODULO 20		
Denominazione	Pier Paolo Pasolini	
Competenze	- Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere - Porre in relazione opere e intenzione di poetica.	
Abilità		Conoscenze
Conoscere i principali avvenimenti storici dell'epoca in cui visse l'autore.	I principali avvenimenti della biografia di Calvino.	
Conoscere gli indirizzi di pensiero.	I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica.	
MODULO 21		
Denominazione	Andrea Zanzotto	
Competenze	- Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere - Porre in relazione opere e intenzione di poetica.	
Abilità		Conoscenze
Conoscere i principali avvenimenti storici dell'epoca in cui visse l'autore.	I principali avvenimenti della biografia di Zanzotto.	
Conoscere gli indirizzi di pensiero.	I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica.	
MODULO 22		
Denominazione	La letteratura al femminile: Grazia Deledda; Sibilla Aleramo; Elsa Morante; Alda Merini	
Competenze	- Contestualizzare storicamente le autrici e le loro opere. - Porre in relazione opere e intenzione di poetica	
Abilità		Conoscenze
Conoscere i principali avvenimenti storici dell'epoca in cui vissero le autrici.	I principali avvenimenti della biografia delle autrici.	
Conoscere gli indirizzi di pensiero.	I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica.	
MODULO 23		
Denominazione	La letteratura industriale: Paolo Volponi	
Competenze	- Individuare in essi tra le scelte poetiche di un autore e il contesto storico-culturale. - Riconoscere le scelte stilistiche e tematiche della corrente letteraria e dell'autore.	
Abilità		Conoscenze

Conoscere i principali avvenimenti storici dell'epoca in cui visse l'autore.	I caratteri della narrativa del secondo Novecento
Conoscere gli indirizzi di pensiero.	I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica.
MODULO 24	
Denominazione	Il superamento del Neorealismo: Sciascia
Competenze	- Individuare in essi tra le scelte poetiche di un autore e il contesto storico-culturale. - Riconoscere le scelte stilistiche e tematiche della corrente letteraria e dell'autore.
Abilità Conoscenze	
Conoscere i principali avvenimenti storici dell'epoca in cui visse l'autore.	I caratteri della narrativa del secondo Novecento.
Conoscere gli indirizzi di pensiero.	I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica.

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 25	
Denominazione	Sebastiano Vassalli
Competenze	- Individuare in essi tra le scelte poetiche di un autore e il contesto storico-culturale. - Riconoscere le scelte stilistiche e tematiche della corrente letteraria e dell'autore.
Abilità Conoscenze	
Conoscere i principali avvenimenti storici dell'epoca in cui visse l'autore.	I caratteri della narrativa del secondo Novecento.
Conoscere gli indirizzi di pensiero.	I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica.
MODULO 26	
Denominazione	Preparazione dei percorsi individuali per gli esami di stato.
Competenze	Produrre mappe concettuali per il percorso individuale per gli esami di stato.
Abilità Conoscenze	
Raccogliere le conoscenze e le idee.	Conoscenza degli argomenti e delle loro connessioni interdisciplinari.
Progettare il testo.	

Bitonto, 12 maggio 2015

La Docente

Anna Maria Concetta Moretti

VALUTAZIONE

La valutazione finale è stata condotta sulla base di un congruo numero di verifiche scritte ed orali, tenendo conto anche di fattori quali la preparazione di partenza e quella di arrivo, la crescita individuale, la partecipazione al dialogo scolastico, l'attenzione, la frequenza, l'interesse dimostrato.

STRUMENTI E METODI

Esercitazioni individuali, questionari, fotocopie di brani e pagine significative, tre prove scritte per quadrimestre secondo le tipologie proposte dall'esame di stato.

TESTI DI RIFERIMENTO

Letteratura + *Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea*, di Marta Sambugar e Gabriella Salà, Nuova Italia

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Prof.ssa Moretti Anna Moretti

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Moretti Anna Maria
Classe	V CSIA
Materia	Storia

COMPETENZE

- Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea
- Saper valutare criticamente
- Saper collocare nel tempo e nello spazio
- Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi della storia
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti e testi storiografici

ABILITA'

- Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo e di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata. Gli alunni hanno acquisito e sviluppato capacità di tipo comunicativo, di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice, ma organica.

CONOSCENZE

- Analisi dell'evento storico in un'ottica critica
- Rapporto causa-effetto
- Visione articolata e coerente del fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e cultural – politici

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1			
Denominazione	L'età giolittiana		
Competenze	Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte		
	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate		
	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa		
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center; border: none;">Abilità</td> <td style="width: 50%; text-align: center; border: none;">Conoscenze</td> </tr> </table>		Abilità	Conoscenze
Abilità	Conoscenze		
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra '800 e '900		
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti		

Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani	Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti
MODULO 2	
Denominazione	La prima guerra mondiale
Competenze	Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica
	Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società
	Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici
Abilità	
Conoscenze	
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi del conflitto mondiale
Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale	Conoscere le cause dell'intervento statunitense
MODULO 3	
Denominazione	Un bilancio del conflitto-La Rivoluzione d'ottobre in Russia
Competenze	Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale
	Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento
Abilità	
Conoscenze	
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni
Saper utilizzare grafici e tabelle	Conoscere i motivi della guerra civile russa
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico
MODULO 4	
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa
Competenze	Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
Conoscenze	

Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere i problemi dell'economia post-bellica
Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B.	Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico	Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guerra
MODULO 5	
Denominazione	La Germania di Weimar
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
	Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale
Abilità	
Conoscenze	
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il significato del termine inflazione
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere i motivi del malcontento in Germania
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico	Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco
MODULO 6	
Denominazione	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere
Competenze	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
Conoscenze	
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia
Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo	Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e del PNF
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia	Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto Matteotti
MODULO 7	
Denominazione	Totalitarismi e democrazie
Competenze	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche

<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fascismo		Conoscere la fascistizzazione dello Stato	
Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929		Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt	
Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin		Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin	
MODULO 8			
<i>Denominazione</i>		La Germania di Hitler - Democrazie e fascismi	
<i>Competenze</i>		Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche.	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
Saper ricostruire le vicende interne della Germania		Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti	
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati		fra Italia e Germania	
Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione		Conoscere gli eventi che portarono Franco al potere in Spagna	
		Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop	

MODULO 9			
<i>Denominazione</i>		La seconda guerra mondiale	
<i>Competenze</i>		Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere il termine: non belligeranza	
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati		Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale	
		Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA	

MODULO 10			
<i>Denominazione</i>		Il mondo si divide in due "blocchi"	
<i>Competenze</i>		Comprendere i motivi alla base della guerra fredda	
		Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	

Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere la nascita dell' ONU e il piano Marshall
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia

MODULO 11	
Denominazione	Dalla ricostruzione agli anni di piombo
Competenze	Comprendere i motivi e l'urgenza della ricostruzione e della tensione durante gli anni di piombo
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la Costituzione italiana
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le cause del "miracolo economico"
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere le cause degli "anni di piombo"

MODULI (DOPO IL 15 MAGGIO)

MODULO 12	
Denominazione	L'economia mondiale dal dopoguerra alla globalizzazione
Competenze	Comprendere la rivoluzione tecnologica e i processi di globalizzazione
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere i processi della rivoluzione tecnologica
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere i processi di globalizzazione, i limiti e i rischi dell'economia di mercato
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	”

Criteria di valutazione e verifiche

Le procedure di verifica del processo di valutazione hanno mirato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, privilegiando l'acquisizione di un corretto approccio ai problemi. Gli strumenti di verifica sono stati: l'interrogazione, il questionario, ma è stato dato ampio spazio ai momenti di discussione, al fine di cogliere, sia a livello individuale, sia a livello collettivo, le conoscenze e le abilità acquisite. La valutazione globale è stata soprattutto correlata alle capacità di comprendere, stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto dei fatti.

STRUMENTI E METODI

METODOLOGIA

La realizzazione degli obiettivi precedentemente citati si è basata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli elementi fondamentali di tali conoscenze, quali i fatti e il tempo.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:

1. Lezione frontale
2. Libro di testo
3. Schemi e mappe concettuali
4. Schede di sintesi
5. Lavori di gruppo

TESTO DI RIFERIMENTO

- M. Palazzo – M. Bergese : *Storia Magazine*, La Scuola, voll. 3A, 3B

Bitonto, 12 maggio 2015

La Docente
Prof.ssa Anna Maria Moretti

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	ROCCO SCHIAVONE
Classe	5 [^] Dsia
Materia	MATEMATICA APPLICATA

COMPETENZE

- 1) utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative(a1)
- 2) utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni(a2)
- 3) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare(A3)
- 4) Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento(A4)

ABILITA'

1. Realizzare ricerche ed indagini di comparazione, ottimizzazione, andamento, ecc., collegate alle applicazioni di indirizzo
2. Saper costruire il modello matematico relativo a diverse situazioni aziendali

CONOSCENZE

1. FUNZIONI DI DUE VARIABILI
2. APPLICAZIONI ECONOMICHE
3. RICERCA OPERATIVA
4. PROGRAMMAZIONE LINEARE

MODULI 1 – 2 – 3 – 4

(Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	FUNZIONI DI DUE VARIABILI
Competenze	A1 – A2 – A3 – A4
Abilità	Conoscenze
Saper determinare il dominio di una funzione di due variabili	Disequazioni in due variabili
Saper calcolare le derivate parziali del primo e del secondo ordine di una funzione di due variabili	Derivate parziali
Saper determinare i punti di massimo e minimo, liberi o vincolati, di una funzione di due variabili	Determinante di Hesse – Funzione di Lagrange
MODULO 2	
Denominazione	APPLICAZIONI ECONOMICHE
Competenze	A1 – A2 – A3 – A4
Abilità	Conoscenze
Saper calcolare le principali funzioni marginali economiche	Fattori della produzione
Saper determinare il profitto ottimo di un'impresa	Combinazione ottima dei fattori della produzione Massima utilità del consumatore
MODULO 3	
Denominazione	RICERCA OPERATIVA
Competenze	A1 – A2 – A3 – A4
Abilità	Conoscenze
Saper identificare e risolvere un problema di scelta mediante gli strumenti della Ricerca Operativa	Problemi di scelta in condizioni di certezza Problemi di scelta fra più alternative
MODULO 4	
Denominazione	PROGRAMMAZIONE LINEARE
Competenze	A1 – A2 – A3 – A4
Abilità	Conoscenze
Saper risolvere problemi di programmazione lineare con il metodo grafico e con gli strumenti informatici	Programmazione lineare in due variabili Programmazione lineare in più di due variabili Il Risolutore

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO	
<i>Denominazione</i>	CONSOLIDAMENTO ED APPROFONDIMENTI

VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, le varie prove sono state modulate secondo esercizi o quesiti a difficoltà variabile ai quali sono stati associati una o più unità di punteggio; la somma dei punteggi parziali ha costituito il voto conseguito. La somma dei punteggi relativi agli esercizi ed ai quesiti tesi all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi ha corrisposto alla sufficienza. Cimentandosi nella risoluzione di questioni più complesse è stato possibile raggiungere livelli superiori alla sufficienza.

STRUMENTI E METODI

Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che la caratteristica fondamentale dell'attività matematica sta nel "porre e risolvere problemi", per cui l'insegnamento è stato condotto per problemi ed i vari concetti non sono stati proposti a priori ma sono risultati evidenti dall'analisi di varie situazioni.

Si è proceduto mediante:

- a) Lezione frontale indispensabile per introdurre ogni argomento cogliendone i nodi concettuali e i nessi logici.
- b) Lezione interattiva con proposizione di quesiti a risposta multipla o del tipo vero/falso finalizzata a:
 - tenere sveglia l'attenzione della classe verso l'argomento trattato;
 - promuovere approcci intuitivi alle situazioni in esame;
 - consentire confronti tra differenti proposte di soluzione;
 - innescare quella sana competizione necessaria a tenere vivo e costante l'impegno.
- c) Lavoro in classe in gruppi di quattro - cinque alunni;
- d) Lavoro in laboratorio in gruppi di massimo due alunni dove sono state svolte, con l'ausilio di software specifico, esercitazioni inerenti vari concetti affrontati nel corso delle lezioni tenute in classe.

Inoltre la risoluzione di un congruo numero di esercizi, oltre a contribuire decisamente a rafforzare l'apprendimento, ha consentito allo studente di verificare la propria preparazione e quindi acquisire stabilmente gli stessi concetti.

Il principale strumento di lavoro è stato il libro di testo, indispensabile sia per il lavoro in classe (lavori di gruppo), sia per lo svolgimento dei compiti assegnati a casa; la lavagna si è resa utile per affrontare diverse questioni dal punto di vista grafico. Si è fatto largo uso anche del laboratorio matematico in cui sono presenti n° 27 postazioni, una lavagna interattiva ed un proiettore.

TESTO DI RIFERIMENTO
L. Tonolini – F. Tonolini – G. Tonolini – G. Zibetti
Metodi e modelli della Matematica – Ed. Minerva Scuola Volume F

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente
Rocco Schiavone

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	NAPOLI LUCREZIA
Classe	5 D sia
Materia	RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

ABILITA'

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

MODULI 2

(Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Abilità	Conoscenze
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
MODULO 2	

Denominazione	Un'etica per la persona	
Competenze	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.	
	Abilità	Conoscenze
	Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

MODULO 0 (dopo il 15 maggio)

MODULO 0		
Denominazione		
Competenze		
	Abilità	Conoscenze

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente
Lucrezia Napoli

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	ANNA DEPALMA
Classe	V D S
Materia	SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITA'

- Abilità** (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):
1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.
 1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.
 1. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.
 1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.
 1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
 2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.
 2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
 3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.
 3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
 4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio

CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
1. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.
2. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
2. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.
3. Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.
4. Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente
4. Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULI__5__

(Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Potenziamento fisiologico
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
	Abilità Conoscenze
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa.
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica
MODULO 2	
Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa.
	Abilità Conoscenze
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria indivi-	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.

duale e in gruppo con e senza attrezzi	
MODULO 3	
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Abilità	
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e al-
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	tri ambiti
	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 4	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 5	
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.
Abilità	
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 3	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO

DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA
“ PIU' CHE SPORTIVO “ - D'ANNA

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Anna Depalma



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“VITALE GIORDANO”
BITONTO (BA)**

7

ALLEGATI

AL DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE V D SIA

- 3) Scheda terze prove.
- 4) Griglie di valutazione prove scritte e colloquio.
- 5) Tracce delle simulazioni della “terza prova”.

7.1 Scheda: prove simulate

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, sono state svolte all'interno della classe prove e simulazioni di esame pluridisciplinari, con le seguenti modalità:

Terza prova simulata

Il voto complessivo della prova è stato calcolato in base alla media dei punti assegnati dai singoli docenti

Data	Tempo (h)	Discipline coinvolte	Tipologia B	Criteri di revisione
10/03/2015 08/04/2015	Tre	Inglese/ Informatica/ Matematica/ Diritto/Economia politica	Quesiti a risposta aperta (max 10 righe)	Collegiali

Seconda prova simulata da tenere nel mese di Giugno.

Data	Tempo (h)	Disciplina
Giugno 2015	Sei	Economia Aziendale



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^a PROVA SCRITTA
CANDIDATO _____

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

Aderenza alla traccia	1	Non risponde a quanto richiesto
	2	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico
	3	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto
	4	Risponde a tutte le richieste in modo generico
	5	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito

Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)	1	Approssimativa
	2	Superficiale
	3	Pertinente
	4	Pertinente e ampia
	5	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata

Correttezza nell'uso delle terminologie	1	Uso improprio dei termini
	2	Imprecisione lessicale
	3	Uso corretto dei termini
	4	Ricerca e uso rigoroso dei termini
	5	Fluidità espressiva

Voto ____/15



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
 “VITALE GIORDANO”
 BITONTO (BA)

Griglia di valutazione 1° prova scritta

CANDIDATO _____

Indicatori	Punti
<u>A) Abilità espressive</u>	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

voto ____/15

*****	//	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta • Uso improprio della lingua
A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	1	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione poco chiara e non del tutto corretta • Lessico impreciso
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione chiara e corretta • Lessico adeguato
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione fluida, organica, articolata e corretta • Lessico appropriato

*****	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse • Sviluppo ripetitivo e disorganico
B Conoscenze relative al tema trattato (Informazione / utilizzo documentazione / individuazione e sviluppo tesi)	2	<ul style="list-style-type: none"> • Lacunose • Sviluppo frammentario
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Superficiali • Sviluppo elementare
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguate • Sviluppo lineare e coerente
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e ben strutturate • Sviluppo equilibrato e personale
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Complete, ben strutturate e organiche • Sviluppo originale e approfondito

*****	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
C Competenze elaborative e critiche	2	<ul style="list-style-type: none"> • Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)

Esame di Stato a.s. 2014 - 2015
Griglia di valutazione seconda prova scritta
conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	• Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente	1	
	• Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile	2	
	• Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata.	2,5	
	• Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	• Articola lo sviluppo della procedura in modo carente	1	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale	2	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato	2,5	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo completo	3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti	• Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso	1	
	• Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente	2	
	• Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni	2,5	
	• La produzione dei documenti è corretta in ogni sua parte	3	
Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti	• Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria	1	
	• Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore	2	
	• È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione	2,5	
	• Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno	3	
Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate	• Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato	1	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi	2,5	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi	3	
Punteggio totale		15	

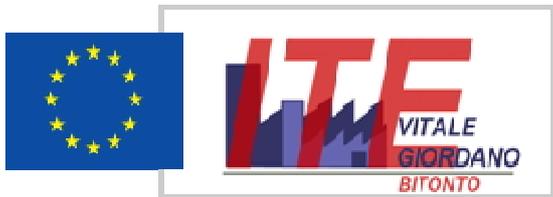
La Commissione



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)**

Griglia di VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allievo:		Classe: _____	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	9	
	Buono	7	
	Medio	5	
	Superficiale	3	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	12	
	Buono	10	
	Media	7	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	



ITE "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

ESAMI DI STATO 2014/2015
1° SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE QUINTA D SIA

ALUNNO _____

TIPOLOGIA B: 10 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Discipline:

Diritto

Economia Politica

Informatica

Inglese

Matematica

Durata massima della prova: h. 3:00

Sono consentiti: dizionario d'italiano, d'inglese, penna nera o blu, codice civile non commentato e calcolatrice

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE	
COMMISSARIO	



ITE "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

ESAMI DI STATO 2014/2015
2° SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE QUINTA D SIA

ALUNNO _____

TIPOLOGIA B: 10 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Discipline:

Economia Politica

Informatica

Inglese

Matematica

Diritto

Durata massima della prova: h. 3:00

Sono consentiti: dizionario d'italiano, d'inglese, penna nera o blu, codice civile non commentato e calcolatrice

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE	
COMMISSARIO	



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
"V. GIORDANO"
BITONTO

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Registri degli Insegnanti della classe;
4	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno;
5	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari;
6	Simulazioni delle Terze Prove svolte;
7	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.

LA COORDINATRICE DELLA CLASSE
(Prof.ssa Anna Chiara Del Prete)



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "V. GIORDANO"
BITONTO

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
Moretti Anna M^Aria	ITALIANO	
Moretti Anna Maria	STORIA	
Schiavone Rocco	MATEMATICA	
Rainò Anna Laura	INFORMATICA	
Pietrolonardo Fedele	LABORATORIO DI INFORMATICA	
Del Prete Anna Chiara	INGLESE	
Scalera Maria Consiglia	DIRITTO PUBBLICO	
Scalera Maria Consiglia	ECONOMIA PUBBLICA	
Granieri Antonio	ECONOMIA AZIENDALE	
De Palma Anna	EDUCAZIONE FISICA	
Napoli Lucrezia	RELIGIONE	

Bitonto, 15 maggio 2015

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli